

04462

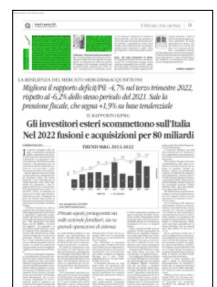
LA GIORNATA
di L. La Mantia

04462

Saldi, la spesa prevista è di 5 miliardi.

Ben 5 miliardi di euro la spesa prevista per il periodo di saldi. Iniziati da appena un giorno, gli sconti su capi d'abbigliamento e altri prodotti sono pronti a fare la parte del leone in questa fase della stagione commerciale. Anzi, secondo un'indagine condotta da Cna Turismo e Commercio tra gli associati, «il giro d'affari dei saldi quest'anno ammonterà complessivamente a circa 5,3 miliardi di euro. Il fenomeno interesserà non meno di 35 milioni di consumatori per circa 15 milioni di famiglie. In media spenderemo 150 euro a persona». Le associazioni parlano di «una boccata di ossigeno per gli esercizi commerciali, e in particolare per il commercio di vicinato. Un sostegno alle famiglie alle prese con i morsi dell'inflazione e, soprattutto, con il caro-energia».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4462 - L.1878 - T.1878



Superficie 4 %

In soffitta, per qualche giorno, le ansie legate alla necessità di risparmiare. In questo periodo bisogna approfittare delle offerte che a breve non ci saranno più

Già da giorni negozi presi d'assalto per accaparrarsi ciò che prima era davvero... irraggiungibile

Saldi, risparmiare comprando qualità

S

aldi al via con un giro d'affari davvero di tutto rispetto. E se di crisi si continua a parlare certamente il periodo dei saldi è una pausa, ben gradita, dai pensieri dovuti alla necessità di stringere la cinghia per i tanti aumenti che ogni giorno affliggono tutti.

Insomma una vera e propria boccata di ossigeno per gli esercizi commerciali, e in particolare per il commercio di

vicinato. Un sostegno alle famiglie alle prese con i morsi dell'inflazione e soprattutto con il caro-energia. Un'iniezione di vitalità per le strade cittadine, senza differenze tra centro e periferie, in grado di valorizzare gli spazi urbani e di rilanciare la socialità. È questo il senso dei saldi che sono scattati pochi giorni addietro in tutta Italia e che, secondo un'indagine condotta da "CNA Turismo e Commercio" tra gli associati, vedrà complessivamente un giro d'affari pari a circa 5,3 miliardi. Il fenomeno interesserà non meno di 35 milioni di consumatori per circa 15 milioni di famiglie. In media 150 euro a persona "investiti" soprattutto in capi di abbigliamento e calzature. Ma anche, in misura minore, in prodotti di bellezza, oggetti per la casa, utensili per il bricolage,

perfino alimentari, soprattutto quelli più legati al periodo delle festività: panettoni, pandori, torroni, cotechini, zamponi e lenticchie che, superate le feste, adesso si trovano anche loro in... saldo.

Quest'anno la stagione dei saldi per l'abbigliamento e le calzature è particolarmente sentita. Finora il tempo è stato clemente ma nelle prossime settimane è previsto un irrigidimento che obbliga a tenute da stagione rigida.

E si preannunciano numerosi, inoltre, secondo l'indagine condotta sempre da "CNA Turismo e Commercio", i consumatori che faranno acquisti pensando già al prossimo inverno, "depositando" negli armadi i capi nuovi di zecca direttamente per l'autunno-inverno prossimo.





Saldi, +20% di incassi rispetto a un anno fa

Giudizio positivo da Confcommercio, Confesercenti e Cna sul primo weekend di svendite invernali. Giammaria: fare di più per attrarre turisti

Chi è



● **Valter Giammaria**
(in foto), presidente della Confesercenti, ha espresso un giudizio positivo sul primo bilancio dei saldi nella Capitale

Shopping

Saldi, la partenza è andata bene. A parlare sono anche i dati: più 20% rispetto all'anno scorso secondo la Confcommercio, più 15% per la Confesercenti.

Anche se entrambe le associazioni di categoria ammettono che non si è ancora arrivati ai livelli del 2020, ovvero degli ultimi sconti invernali pre - pandemia. Si sono venduti soprattutto «capi di abbigliamento "caldi" nonostante l'inverno poco freddo - spiega il direttore della Confcommercio Romolo Guasco - . La gente ha comprato per il piacere di avere un nuovo capo invernale. C'è stata inoltre una buona propensione alla spesa, segno che sta tornando un po' di ottimismo fra i consumatori». I romani hanno dunque scelto cappotti e giacconi, seguiti dalle calzature e dall'intimo; pochi oggetti di elettronica invece, venduti durante il periodo del *Black friday*. E hanno speso anche più delle previsioni (167 euro in media a persona secondo Confcommercio, 170 per la Confesercenti e 150 euro per la Cna), nonostante i timori per l'inflazione e il caro bollette.

«I saldi sono partiti positivamente anche se non si è raggiunto il livello del 2020 -

ribasce il presidente della Confesercenti Valter Giammaria -, risultato che non era scontato. Speriamo che prosegua così anche in futuro, soprattutto il prossimo week end quando tutti i romani saranno tornati dalle vacanze. È stato comunque provato che i saldi sono ancora un evento molto atteso e proprio per questo, dato il loro lungo periodo - 6 settimane - bisognerebbe rendere più attrattiva la città con eventi del "made in Italy" e sconti negli alberghi».

Parole condivise anche per il presidente della Cna Commercio Federico Mondello: «Dopo un Natale che possiamo definire sotto tono - spiega - la favorevole concomitanza con la Befana ha fatto sì che la città si sia riempita di turisti. Così dopo questo primo week end di lavoro intenso, aspettiamo adesso il ritorno dei romani dalle vacanze invernali. Ricordiamoci però che i saldi non sono la soluzione dei problemi, ma una boccata di ossigeno per un settore in profonda crisi, che deve trovare soluzioni condivise con l'amministrazione per salvaguardare l'identità delle strade». «La giornata migliore è stata sicuramente sabato - precisa Romolo Guasco - perché la domenica con il blocco delle auto non ha di certo aiutato lo shopping». Sulle iniziative antismog e la Ztl avanza durissime critiche il presidente di Federmoda, Massimo Bertoni, titolare di un negozio storico in via Nazionale: «Ci sono state tante proteste, in particolare da parte dei negozi più periferici o delle vie commerciali, perché la decisione di fare la domenica ecologica con i saldi appena partiti non ha certo favorito le vendite. In più in Centro abbiamo ancora avuto la Ztl fino alle 20. Decisioni contrarie al commercio specialmente dopo due anni di Covid: è un trattamento negativo che dimostra il disinteresse del Campidoglio per la nostra categoria».

Lilli Garrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Dal 5 gennaio
è partita
la corsa ai saldi:
lunghe code
e folla nel
cuore della
città per lo
shopping
(foto Stefanelli/
LaPresse)